

Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

## Sede

Largo Sant'Eufemia, 19 · 41121 - Modena, Italia T +39 059-2055909/2055811 F +39 059-2055931

www.unimore.it www.dslc.unimore.ii

Elena Fumagalli è Professore Ordinario di Storia dell'arte moderna presso il Dipartimento di studi linguistici e culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Si è laureata in Lettere con indirizzo storico artistico all'Università degli Studi di Firenze (1986), ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Roma 'La Sapienza' (1992) e la Specializzazione in Storia dell'arte presso l'Università di Siena (1997).

È stata *pensionnaire* dell'Académie de France à Rome (1991-1992), borsista post dottorato presso l'Università di Bologna (1993-1995), *fellow* di Villa I Tatti, The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies (1995-1996). Ha lavorato presso il Département des Peintures del Musée du Louvre nell'inverno 1992-1993.

Dal 1997-1998 al 2005-2006 ha prestato servizio alla Seconda Università di Napoli, come Ricercatore di Storia dell'arte moderna (1997-1998/1999-2000) e Professore Associato di Storia dell'arte moderna (dal 2000-2001). Nel 2005-2006 si è trasferita all'Università di Modena e Reggio Emilia.

I suoi principali campi di ricerca riguardano la storia della pittura in Italia (a Firenze e in Toscana, a Roma, a Napoli, in Emilia) in età moderna, e nel Seicento in particolare, con una speciale attenzione alla decorazione dei palazzi, e gli ambiti della committenza e del collezionismo artistico. Fra i titoli più recenti: Duchi e granduchi: relazioni diplomatiche e artistiche tra Modena e Firenze (1600-1658), in La corte estense nel primo Seicento. Diplomazia e mecenatismo artistico, a cura di E. Fumagalli e G. Signorotto, Viella Libreria Editrice, Roma, 2012, pp. 305-348; On the Medici Payroll: at Court from Cosimo I to Ferdinando II (1540-1670), in The Court Artist in Seventeenth-Century Italy, ed. by E. Fumagalli and R. Morselli, Viella Libreria Editrice, Roma, 2014, pp. 95-136; *La decorazione pittorica:* progetti e realizzazioni, in La Vaticana nel Seicento (1590-1700). Una biblioteca di biblioteche ('Storia della Biblioteca Apostolica Vaticana' III), a cura di C. Montuschi, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 2014, pp. 651-685; Per la decorazione privata a Napoli fra Sei e Settecento, in "Paragone", LXVIII, 135-136 (811-813), 2017, pp. 3-25; Apollonio Bassetti, Filippo Baldinucci e il collezionismo del tardo Seicento a Firenze: anticipazioni di una ricerca in corso, in "Storia della critica d'arte. Annuario della S.I.S.C.A.", 2018, pp. 137-158; Tra favola e storia: considerazioni sull'immagine dinastica estense nella decorazione seicentesca del Palazzo Ducale di Modena, in Modena estense. La rappresentazione della sovranità, a cura di G. Signorotto e D. Tongiorgi, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2018, pp. 71-93.

Ha ideato e curato le mostre *L'arme e gli amori: Ariosto, Tasso, Guarini e l'arte fiorentina del Seicento*, Firenze, Palazzo Pitti, 2001 (con Massimiliano Rossi e Riccardo Spinelli); *"filosofico umore" e "maravigliosa speditezza". Pittura napoletana del Seicento dalle collezioni medicee*, Firenze, Uffizi, 2007; *Florence au Grand Siècle entre peinture et littérature*, Ajaccio, Musée Fesch, 2011 (con Massimiliano Rossi).